

Procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 Ricercatore a tempo determinato di tipologia “A” per Settore Concorsuale 08/C1 - Ssd ICAR 12, presso il Dipartimento di Pianificazione, Design Tecnologia dell’Architettura dell’Università degli Studi di Roma “La Sapienza”, bandita con D.D. n. 8/2019 del 26.06.2019 prot. n.1376, Bando n.1/2019, Avviso G.U. n. 57 del 19.07.2019.

Verbale n. 2b

Valutazione dei titoli, delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell’attività didattica

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 Ricercatore a tempo determinato di tipologia A per il Settore concorsuale 08/C1 – Settore scientifico-disciplinare ICAR12 presso il Dipartimento di Pianificazione, Design, Tecnologia dell’Architettura della Sapienza Università di Roma, nominata con D.D. n.16/2019 – Prot. n.2606 del 19.12.2019 è composta dai:

- Prof. Tiziana Ferrante, Professore Ordinario Ssd ICAR 12, Dipartimento PDTA, Sapienza, Università di Roma (Presidente, membro);
- Prof. Valeria Tatano, Professore Ordinario Ssd ICAR 12, Dipartimento di Culture del Progetto, Università Luav di Venezia (Componente, membro);
- Prof. Massimo Lauria, Professore Associato Ssd ICAR 12, Dipartimento di Architettura e Territorio, Università Mediterranea di Reggio Calabria (Segretario, membro).

La Commissione giudicatrice, si riunisce (al completo) il giorno 28.04.2020 alle ore 9.00 avvalendosi, come anche prescritto ai sensi dell’art.87 DLgs 18 del 2020, di strumenti telematici di lavoro collegiale (via Skype) e riprende i lavori di valutazione, così come avviati nella precedente Seduta del 7.4.2020.

La Commissione prosegue, quindi, come previsto dal Bando, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento di cui al DR n. 2578 dell’11.10.2017 e in coerenza con i criteri fissati nel *Verbale n.1*, relativo alla Seduta preliminare del 6.03.2020, la valutazione preliminare dei candidati, sulla base dell’esame analitico delle pubblicazioni scientifiche, così come risulta in **Allegato 2b**, parte integrante del presente Verbale, del curriculum, dei titoli e dell’attività didattica, e alla redazione di una *Relazione* così come risulta in **Allegato 1b**, parte integrante del presente Verbale, contenente: il *profilo curriculare di ciascun candidato*; una *valutazione collegiale del profilo*, anche in relazione alla linea di ricerca e agli altri requisiti, così come stabiliti dal Bando e così come richiamato nel suddetto *Verbale 1*; una *valutazione della produttività scientifica*.

Alle ore 13.30 la Commissione sospende la seduta per riaggiornarsi alle ore 14.30.

Alle ore 14.30 la Commissione riprende i lavori.

Alle ore 17.15 la Commissione, non avendo terminato le valutazioni, e riscontrando oggettive difficoltà nel concludere i lavori in ragione della numerosità dei candidati e dell’emergenza COVID-2019, decide, all’unanimità, di dare mandato al Presidente Prof. Tiziana Ferrante di inoltrare formale richiesta al Direttore del Dipartimento PDTA per la concessione di una proroga di trenta giorni.

La suddetta richiesta di proroga a firma del Presidente risulta agli atti della Commissione.

Tutte le valutazioni vengono allegate al presente Verbale e costituiscono parte integrante dello stesso.

La Seduta è tolta alle ore 17.30 e la Commissione resta in attesa di recepire indicazioni in merito alla richiesta di proroga per definire il calendario delle prossime riunioni.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 28 aprile 2020.

Il Presidente

F.to Prof. Tiziana Ferrante

Il Componente

F.to Prof. Valeria Tatano

Il Segretario

F.to Prof. Massimo Lauria

ALLEGATO 1b al Verbale n. 2b

Seduta Valutazione dei titoli, delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica

1. Candidata

Paola ALTAMURA

Profilo curricolare

Laureata in Architettura UE (2009) con voto 110/110 e lode presso la Facoltà di Architettura "Ludovico Quaroni" dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" e Dottore di ricerca XXV ciclo (2013) in Progettazione Ambientale – ICAR/12 presso "Sapienza" Università di Roma.

È stata visiting scholar (febbraio/marzo 2012) durante il Dottorato presso il centro di ricerca BRE di Garston (UK) con il Team Better Waste Management and Resource Efficiency sul tema della resource efficiency in edilizia per i Piani di Gestione dei rifiuti di cantiere.

Dal 2011 ad oggi collabora a ricerche, tra cui una ricerca finanziata dalla Regione Lazio, ad alcune ricerche di Ateneo e partecipa alla stesura di alcuni progetti per bandi nazionali ed internazionali.

Svolge attività di consulenza specialistica per Enti pubblici e Associazioni nel settore del riciclo degli inerti e CAM Edilizia.

Dal 2012 partecipa come relatore a numerosi convegni e seminari nazionali e internazionali partecipando anche all'organizzazione, in alcuni casi con responsabilità scientifica, di eventi prevalentemente di natura espositiva ma anche di numerose manifestazioni e iniziative seminariali.

Nel 2013 partecipa al Progetto Europeo LIFE+ LOWaste come consulente specialista sul tema dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione. Da questa esperienza sviluppa, con altri, una piattaforma web denominata Atlante Inerti, dalla quale deriva il progetto di una start-up.

Le tematiche sviluppate nell'attività di ricerca, rivolte ai temi dell'efficientamento energetico, del contenimento dell'impatto ambientale e del consumo di materiali nell'intero ciclo di vita, sono indagate anche attraverso diverse attività di sperimentazione progettuale e consulenza svolte in collaborazione dal 2009 per interventi di riqualificazione di edifici storici e di nuova costruzione, operando professionalmente (dal 2011) con progetti e realizzazioni di edifici di media e piccola scala per committenze private. L'attività di consulente (dal 2013) è svolta anche per affermati studi di progettazione in concorsi e gare d'appalto, talvolta vincitori di premi o riconoscimenti.

Nel 2017 vince con altri il Premio Maker of Merit per "Atlante Inerti Project" nell'ambito della Maker Faire Rome e i Bandi "Climate-KIC Start-Up Accelerator Italy 2016 per iniziative imprenditoriali con valenza ambientale".

E' socia STdA, Società italiana di Tecnologia dell'Architettura.

È segretario nazionale e membro del C.D. dell'Associazione Eurosolar Italia e responsabile del Tavolo di Lavoro ministeriale sui CAM per il PAN GPP dell'Associazione Nazionale Produttori Aggregati Riciclati.

Ha partecipato ad alcuni comitati scientifici di convegni.

Cultore della materia dal 2017 per il SSD ICAR/12.

In questo Settore ha svolto dal 2009 attività didattica come collaboratore a numerosi Corsi e Laboratori della Facoltà di Architettura della "Sapienza" di Roma e seminari di Laurea, svolgendo (dal 2011) anche correlazioni a Tesi di Laurea.

Dall'a.a.2018-19 è Docente a contratto di un Modulo didattico "*Requisiti ambientali degli artefatti I*" del Corso di Laurea in Design, Facoltà di Architettura di "Sapienza".

Ha tenuto lezioni per il Master di II livello ABTSA “Sapienza” Università di Roma (2014) e seminari presso alcuni insegnamenti di “Sapienza” e del Politecnico di Milano nel 2018; in ambito extrauniversitario, collabora dal 2016 a corsi nazionali ed internazionali di formazione continua di architetti, ingegneri e geometri ideando un Corso di aggiornamento in modalità FAD rivolto a geometri sul tema della gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione correlato all’esperienza di ricerca svolta presso il BRE (UK).

Partecipa ad alcuni Workshop internazionali svolgendo attività di Tutoraggio e vince, in gruppo, il Primo premio Workshop SITdA “Re-Live” 2018.

La produzione scientifica complessiva, svolta dal 2011 a oggi, è caratterizzata da molte pubblicazioni, articolate in alcuni articoli su riviste scientifiche, anche con carattere e diffusione internazionale, alcuni saggi e una monografia, sulle tematiche della prevenzione e l’upcycling dei materiali di scarto in edilizia.

Valutazione collegiale del profilo curricolare

Il profilo curricolare, che coniuga la dimensione nazionale con quella internazionale, mostra una buona e coerente interazione tra attività didattica, ricerca e sperimentazione progettuale, che si sviluppa intorno a temi di interesse e attualità, con particolare riferimento all’uso efficiente delle risorse nel settore delle costruzioni, declinato sia in senso strettamente energetico, che in riferimento alla gestione sostenibile dei materiali da costruzione nelle fasi di produzione e dismissione dei componenti e fabbricati.

Esso appare pienamente congruente rispetto alle tematiche di pertinenza del SDD ICAR/12 e con riferimento ai “criteri comparativi”, agli “ulteriori criteri di valutazione” e alle “attività di ricerca prevista” ai sensi dell’art. 1 e 2 del Bando di concorso.

Per quanto attiene l’attività di ricerca, essa appare di buon livello, svolta con continuità attraverso la partecipazione, prevalentemente come collaboratore, a gruppi di ricerca nazionali ed internazionali.

Tale attività si coniuga con l’attività sperimentale esercitata attraverso progetti e consulenze specialistiche riconducibili al SSD ICAR/12, in alcuni casi, anche oggetto di riconoscimenti. L’interesse per tali tematiche è testimoniato anche dalla partecipazione attiva in organismi e comitati accreditati nel settore.

Ha svolto attività didattica, con continuità, a partire dal 2009, nel ruolo di collaboratore, relatore in seminari didattici, cultore della materia, comprendendo anche (dal 2017) l’attività di correlatore a Tesi di laurea. Recentemente è anche titolare di un contratto di docenza.

All’attività didattica si affianca quella di coordinamento e/o tutoraggio nell’ambito di seminari e workshop internazionali.

Costante è l’attività di divulgazione scientifica testimoniata attraverso la partecipazione a numerosi convegni e seminari nazionali e internazionali, anche con ruoli organizzativi, sia in ambito culturale che associativo.

Valutazione di merito complessiva della produttività scientifica

L’attività scientifica complessiva svolta risulta di buona qualità, abbastanza consistente, abbastanza intensa e continua, congruente rispetto alle tematiche di pertinenza del SDD ICAR/12 e con riferimento ai “criteri di valutazione individuale”, e ai “criteri comparativi” di cui all’art.1 del Bando di Concorso, nonché rispetto all’esperienza scientifica e/o tecnologica richiesta in relazione alla “linea di ricerca su cui il candidato dovrà applicarsi”, di cui all’art. 2 lett.d) del Bando di concorso.

Le 12 pubblicazioni scientifiche presentate, così come si evince dall'*Allegato 2*, parte integrante del presente Verbale, risultano tutte valutabili, in quanto congruenti con quanto prescritto ai sensi dell'art. 2 del Bando di concorso relativamente al "*numero di pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito*", nonché dell'art. 3 dello stesso Bando di concorso.

Esse si caratterizzano complessivamente per:

- un buon livello di originalità, innovatività, rigore metodologico;
- una piena congruenza con le specifiche tematiche del SSD ICAR/12;
- una buona rilevanza scientifica della collocazione editoriale.

Lavori in collaborazione

La produzione scientifica presentata è caratterizzata da alcuni lavori di carattere individuale e diversi lavori in collaborazione, nei quali l'apporto della candidata non risulta chiaramente riconoscibile.

2. Candidato

Roberto BIANCHI

Profilo curricolare

Laureato in Architettura (1999) con voto 110/110 e lode presso la Facoltà di Architettura "Ludovico Quaroni" dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" e Dottore di ricerca XX ciclo (2008) in Cultura Tecnologica e Progettazione Ambientale – ICAR/12, presso la Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi "Gabriele D'Annunzio" di Chieti-Pescara.

Ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale a professore di II fascia (2018) nel Settore Concorsuale 8/C1 Design e Progettazione Tecnologica dell'Architettura.

Precedentemente è stato vincitore di una Borsa di Studio del Comune di Roma (2000) per il Corso di Perfezionamento in "Storia della Progettazione Architettonica", Dipartimento di Progettazione e Scienze dell'Architettura, Facoltà di Architettura, Università degli Studi di Roma Tre ed Assegnista di ricerca per due annualità presso i Dipartimenti di "Design Tecnologia dell'Architettura Territorio e Ambiente", Facoltà di Architettura (2011-2012) e di "Ingegneria Chimica dei Materiali", Facoltà di Ingegneria (2016-2017) di "Sapienza" Università di Roma.

È dal 2009 che partecipa con continuità come componente di diversi gruppi universitari in ricerche di Dipartimento e, dal 2015, di Ateneo.

Più recentemente, partecipa ad alcune ricerche internazionali, anche con ruoli di responsabilità.

Indaga i temi del rapporto tra progetto, tecniche e materiali innovativi, dalla scala del prodotto e componente edilizio a quelle del sistema urbano e ambientale, negli interventi di riqualificazione e nuova realizzazione.

Dal 2006 partecipa come relatore a numerosi seminari, cicli di incontri, come coordinatore di giornate di studio in ambito universitario nonché, dal 2011, come relatore a convegni nazionali e internazionali.

Le tematiche sviluppate nell'attività di ricerca sono indagate dal 2001 anche attraverso una documentata attività di sperimentazione progettuale e consulenza svolta per committenti pubblici e privati, in forma autonoma, anche nella fase esecutiva, e all'interno di gruppi interdisciplinari, in alcuni casi come capogruppo, in numerosi concorsi di idee e di progettazione nazionali ed internazionali svolti con il proprio studio per interventi, anche realizzati, di valorizzazione territoriale, riqualificazione e nuova realizzazione, alla scala edilizia e urbana. Tale attività, documentata attraverso mostre e pubblicazioni, è contraddistinta anche da premi e riconoscimenti

(tra cui, in particolare, il primo premio per la *Riqualificazione dell'Antica Fiera di Santa Lucia nel Portico dei Servi, Comune di Bologna*, 2012).

E' socio della SITdA, Società Italiana della Tecnologia dell'Architettura, dal 2015.

Dirige il Comitato Scientifico della collana "Abitare il costruito", Rubbettino Editore ed è membro del Comitato Scientifico della collana "Architecture Design Technology", Aracne Editrice.

Cultore della materia (2003) per il Laboratorio di Allestimento della Facoltà di Architettura "Valle Giulia" della "Sapienza" Università di Roma, ha svolto una consistente attività didattica e formativa documentata anche attraverso pubblicazioni (cfr. didattica integrativa, lectures, seminari didattici, comunicazioni tematiche) che si è sviluppata tra i settori scientifico disciplinari ICAR/12 e ICAR/13. Con particolare riferimento al SSD ICAR/12 oggetto del Concorso, ricopre il ruolo con continuità dal 2002 di docente a contratto di Moduli (2002-2008) e Corsi universitari (2009-2019) della Facoltà di Architettura "Sapienza" Università di Roma.

Svolge attività di correlazione (dal 2008) per Tesi di Laurea Magistrali e (dal 2015) come relatore aggiunto anche per tesi di CdL triennali in Design della Facoltà di Architettura "Sapienza" Università di Roma.

Dal 2017 è docente a contratto di alcuni Corsi presso Master Universitari nazionali.

In ambito extrauniversitario svolge attività presso Istituti di formazione.

Partecipa ad alcuni workshop nazionali ed internazionali, anche come docente a contratto (2018) presso la Facoltà di Architettura della FH di Aachen e la HTWK di Leipzig.

La produzione scientifica complessiva, svolta dal 2001 a oggi, è caratterizzata da numerose pubblicazioni, diverse delle quali saggi, diversi articoli su riviste scientifiche, anche con carattere e diffusione internazionale, e sei monografie, sulle tematiche dell'innovazione dei materiali e della cultura tecnologica del progetto.

Valutazione collegiale del profilo curricolare

Il profilo curricolare, che coniuga la dimensione nazionale con alcuni elementi di internazionalizzazione, mostra una buona interazione tra attività didattica, ricerca e sperimentazione progettuale, rispetto alla quale appare fortemente caratterizzato, indagando i temi del rapporto tra progetto, tecniche e materiali innovativi, dalla scala del prodotto e componente edilizio a quelle del sistema urbano e ambientale, negli interventi di riqualificazione e nuova realizzazione.

Esso appare, nel complesso, congruente rispetto alle tematiche di pertinenza del SDD ICAR/12 e con riferimento ai "criteri comparativi", agli "ulteriori criteri di valutazione" e alle "attività di ricerca prevista" ai sensi dell'art. 1 e 2 del Bando di concorso.

Per quanto attiene l'attività di ricerca, essa appare di buon livello ed è svolta con continuità, prevalentemente come componente di gruppi, per lo più a livello nazionale.

Tale attività si coniuga con una consistente attività di sperimentazione progettuale, esercitata attraverso numerosi progetti, concorsi di progettazione a scala nazionale ed internazionale, in alcuni casi anche oggetto di premi e riconoscimenti, nonché attraverso consulenze per conto di Pubbliche Amministrazioni.

L'interesse per tali tematiche è testimoniato anche da ruoli di responsabilità scientifica in alcuni comitati editoriali di collane riconosciute nel SSD ICAR 12.

L'attività didattica si è svolta, con continuità, a partire dal 1999, con il ruolo di Tutor, cultore della materia, relatore in seminari didattici e, dal 2002, come docente a contratto, con particolare riferimento a corsi e laboratori connotati dalla dimensione progettuale, comprendendo anche l'attività di relatore aggiunto e correlatore a tesi di laurea.

All'attività didattica si affianca quella di consulente e docente nell'ambito di workshop nazionali e internazionali. Costante è l'attività di divulgazione scientifica, testimoniata attraverso il coordinamento di giornate di studio e la partecipazione come relatore a convegni e seminari nazionali ed anche internazionali.

Valutazione di merito complessiva della produttività scientifica

L'attività scientifica complessiva svolta risulta di buona qualità, consistente, continua e congruente, rispetto alle tematiche di pertinenza del SDD ICAR/12 e con riferimento ai "criteri di valutazione individuale", e ai "criteri comparativi" di cui all'art.1 del Bando di Concorso, nonché rispetto all'esperienza scientifica e/o tecnologica richiesta in relazione alla "*linea di ricerca su cui il candidato dovrà applicarsi*", di cui all'art. 2 lett.d) del Bando di concorso.

Le 12 pubblicazioni scientifiche presentate, così come si evince dall'*Allegato 2*, parte integrante del presente Verbale, risultano tutte valutabili, in quanto congruenti con quanto prescritto ai sensi dell'art. 2 del Bando di concorso relativamente al "*numero di pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito*", nonché dell'art. 3 dello stesso Bando di concorso.

Esse si caratterizzano complessivamente per:

- un buon livello di originalità, innovatività, rigore metodologico;
- una piena congruenza con le specifiche tematiche del SSD ICAR/12;
- una buona rilevanza scientifica della collocazione editoriale.

Lavori in collaborazione

La produzione scientifica presentata è sia a carattere individuale che in collaborazione, caratterizzata da alcuni lavori individuali e diversi lavori in collaborazione, per alcuni dei quali l'apporto del candidato non risulta chiaramente riconoscibile.

3. Candidata

CECAFOSSE Valeria

Profilo curricolare

Laureata in Architettura UE (2006) con voto 110/110 presso la Facoltà di Architettura "Ludovico Quaroni" dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" e Dottore di ricerca XXIV ciclo (2012) in Progettazione Ambientale - ICAR/12 presso "Sapienza" Università di Roma.

Assegnista di ricerca annuale per due annualità (2018-2019 e 2019-2020) del SSD ICAR/12 presso il Dipartimento di "Pianificazione Design Tecnologia dell'Architettura" di "Sapienza" Università di Roma.

Precedentemente, nel corso degli studi universitari, ha vinto due borse di studio annuali dell'Università di Roma "La Sapienza" per svolgere ricerca all'estero: nel 2004, presso il LESO dell'Ecole Polytechnique Fédérale de Lausanne e, nel 2001, nell'ambito del programma di mobilità internazionale della Comunità Europea per svolgere una parte del curriculum accademico in Belgio presso l'ISAI di Liegi.

Nel corso del Dottorato (2011) vince una borsa di studio annuale della Comunità europea "U.S.A.- Urban Sustainable Architecture", Inarch Servizi srl (Istituto Nazionale di Architettura) svolta presso lo studio CMA (Cingler Marani Architects) di Praga e, successivamente, una borsa di studio di tre mesi (2013) del Dipartimento PDTA "Sapienza" Università di Roma "Progetto Efficientamento energetico delle biblioteche storiche per il Ministero dei Beni Culturali".

Dal 2005 ad oggi partecipa costantemente come membro di gruppi di lavoro a molte tra ricerche di Dipartimento (DATA), di Facoltà, di Ateneo e di Ateneo Federato della Facoltà di Architettura di

“Sapienza” Università di Roma. Partecipa a ricerche nazionali nell’ambito dell’U.O. di Roma per un PRIN 2016-2019 *Adaptive Design e innovazioni tecnologiche per la Rigenerazione resiliente dei Distretti urbani in regime di cambiamento climatico* ed alcune ricerche internazionali.

Partecipa in ambito universitario anche a diverse ricerche conto terzi per Enti e Istituzioni pubbliche, e in un caso anche come coordinatore operativo.

È vincitrice altresì di alcuni contratti di collaborazione professionale (2016, 2015 e 2009) presso il Dipartimento PDTA “Sapienza” Università di Roma.

Dal 2013 partecipa come relatore ad alcuni convegni e conferenze in Italia e all’estero.

Le tematiche sviluppate nell’attività di ricerca, con particolare riferimento agli aspetti bioclimatici, energetici e ambientali e supporto decisionale, attraverso *Building Performance Simulation* (BPS), sono indagate anche attraverso molte attività di sperimentazione progettuale e consulenza specialistica svolte sia in Italia, come collaboratore (2005) e co-progettista (2008) di qualificati studi di progettazione, che all’estero, come progettista (Losanna, 2007; Praga, 2012-2013) per interventi di riqualificazione e nuova realizzazione in ambito pubblico e privato, svolgendo anche esperienze nella fase esecutiva degli interventi. Partecipa anche a diversi concorsi di progettazione nazionali ed internazionali, talvolta vincitori di premi e riconoscimenti (*tra cui, in particolare Primo premio per il Concorso di idee per la riqualificazione dell’edificio scolastico provinciale “ITC Radice” a Roma, 2010*).

È socio di SITdA, Società Italiana della Tecnologia dell’Architettura e dell’IBPSA-IT (International Building Performance Simulation Association).

È membro del Comitato editoriale della serie BETHA (Built Environment Technologies and Healthy Architectures).

Cultore della materia dal 2017 per il SSD ICAR/12, settore in cui ha svolto dal 2008 attività didattica come collaboratore in numerosi Corsi e Laboratori dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale della Facoltà di Architettura della “Sapienza” di Roma e Tutor alle esercitazioni didattiche.

Documenta un’intensa attività come correlatrice di Tesi di Laurea Magistrale in Architettura del paesaggio e Laurea Magistrale in Architettura.

È docente a contratto dal 2013 di diversi Corsi nell’ambito dei Master di II° livello di “Sapienza” Università di Roma: “Architettura bioecologica e Tecnologie sostenibili per l’Ambiente” (2013-2014) e “Environmental Technological Design” (2016-2019).

In ambito extrauniversitario, svolge dal 2012 Corsi di formazione e aggiornamento professionale per Associazioni ed Enti pubblici.

Partecipa come tutor a diversi Workshop nazionali ed internazionali partecipando in alcuni casi alla loro organizzazione.

La produzione scientifica complessiva, svolta dal 2013 a oggi, è caratterizzata da molte pubblicazioni, diversi articoli su riviste scientifiche, anche con carattere e diffusione internazionale, diversi saggi, di cui uno in corso di pubblicazione, e due monografie, sulle tematiche ambientali ed energetiche e strumenti di controllo prestazionali di soluzioni tecniche.

Valutazione collegiale del profilo curricolare

Il profilo curricolare, che coniuga la dimensione nazionale con quella internazionale, mostra una buona interazione tra attività didattica, ricerca e sperimentazione, che si sviluppa intorno ai temi della progettazione tecnologica ambientale con approccio bioclimatico, del controllo prestazionale degli aspetti ecologico-ambientali e della certificazione, diagnosi e valutazione dell’efficienza ecologica ed energetica degli edifici.

Esso appare pienamente congruente rispetto alle tematiche di pertinenza del SDD ICAR/12 e con riferimento ai “criteri comparativi”, agli “ulteriori criteri di valutazione” e alle “attività di ricerca prevista” ai sensi dell’art. 1 e 2 del Bando di concorso.

Per quanto attiene l’attività di ricerca, essa appare di buon livello, consistente e costante, svolta in ambito universitario, nazionale ed internazionale, e conto Terzi. Tale attività si coniuga con un’apprezzabile propensione all’attività sperimentale dai connotati innovativi.

L’attività didattica si è svolta, con continuità a partire dal 2008, nel ruolo di collaboratore, Tutor e cultore della materia, con particolare riferimento a Corsi e Laboratori del SSD ICAR/12, anche come correlatrice in numerose tesi di laurea di Tecnologia dell’Architettura e, a partire dal 2013, come docente a contratto in diversi Corsi di area tecnologica presso Master.

È Tutor nell’ambito di numerosi Workshop nazionali ed internazionali.

Contenuta è l’attività di divulgazione scientifica svolta in Italia e all’estero.

Valutazione di merito complessiva della produttività scientifica

L’attività scientifica complessiva svolta risulta di discreta qualità, abbastanza consistente, continua e congruente, rispetto alle tematiche di pertinenza del SDD ICAR/12 e con riferimento ai “criteri di valutazione individuale”, e ai “criteri comparativi” di cui all’art.1 del Bando di Concorso, nonché rispetto all’esperienza scientifica e/o tecnologica richiesta in relazione alla “*linea di ricerca su cui il candidato dovrà applicarsi*”, di cui all’art. 2 lett.d) del Bando di concorso.

Le 12 pubblicazioni scientifiche presentate, così come si evince dall’*Allegato 2*, parte integrante del presente Verbale, con eccezione della pubblicazione n.12 che non si connota come pubblicazione scientifica, risultano tutte valutabili, in quanto congruenti con quanto prescritto ai sensi dell’art. 2 del Bando di concorso relativamente al “*numero di pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito*”, nonché dell’art. 3 dello stesso Bando di concorso.

Esse si caratterizzano complessivamente per:

- un discreto livello di originalità, innovatività, rigore metodologico;
- una piena congruenza con le specifiche tematiche del SSD ICAR/12;
- una discreta rilevanza scientifica della collocazione editoriale.

Lavori in collaborazione

La produzione scientifica presentata, in parte a carattere individuale, è caratterizzata da diversi lavori in collaborazione per i quali l’apporto della candidata non risulta chiaramente riconoscibile.

4. Candidata

Cristiana CELLUCCI

Profilo curricolare

Laureata in Architettura UE (2008) con voto 110/110 e lode presso la Facoltà di Architettura Università “G.D’Annunzio” Chieti-Pescara e Dottore di ricerca XXVI ciclo (2014) in “Progettazione ed Ingegneria del sottosuolo e dell’Ambiente Costruito”, Curriculum in Building Technology and Environment - ICAR/12.

Ha conseguito l’Abilitazione Scientifica Nazionale a professore di II fascia nel Settore Concorsuale 8/C1 Design e Progettazione Tecnologica dell’Architettura, bando MIUR, D.D. 1532/2016.

Assegnista di ricerca annuale per tre annualità (2015-2016; 2016-2017; 2017-2018) presso il “Dipartimento di Architettura, School of Advanced Studies G. D’Annunzio.

Fellowship (2018) presso il Department of Constructions Arquitectonicas II, Escuela Técnica Superior de Ingeniería de Edificación di Siviglia, nell'ambito del progetto di ricerca "Combined and adaptive regeneration for house building".

Durante il corso di studi, vince una borsa di studio Erasmus per svolgere un periodo di formazione all'estero presso l'Universidad Politecnica de Valencia (2005) ed è selezionata, nell'ambito di un progetto formativo per lo svolgimento di attività retribuite di sperimentazione progettuale, presso un studio universitario. È vincitrice di una borsa di studio dell'INAIL (2010-11).

Dal 2008 ad oggi svolge con continuità un'intensa attività di ricerca come membro e responsabile di unità in numerose ricerche universitarie del Dipartimento di Architettura, School of Advanced Studies "G. D'Annunzio" molte delle quali finanziate su bandi competitivi a scala locale (cfr. ricerche: "BETHA - Built Environment Technologies and Healthy Architectures", 2011; "Combined and adaptive regeneration for house building", 2017), nazionale (PRIN 2009, *Ottimizzazione e certificazione ambientale e prestazionale delle strutture sanitarie*) ed internazionale (cfr. *Technological Design for Sustainable Housing in Extreme Climate Areas, 2018, con progetto selezionato per "Solar Decathlon Middle Est"*), anche a carattere interdisciplinare e nell'ambito di ricerche in convenzione tra Università, Enti, Istituzioni, rivestendo il ruolo anche di responsabile scientifico del progetto *Adaptive surface sistemi tecnologici innovativi per equilibri socio-ecologici urbani in area mediterranea*.

Dal 2008 partecipa assiduamente come relatore a numerosi seminari e convegni nazionali e internazionali con relazioni pubblicate in atti, rivestendo anche ruoli di responsabilità scientifica, oltre che di organizzazione e coordinamento di manifestazioni ed eventi culturali.

I temi sviluppati nell'attività di ricerca dell'approccio tecnologico al progetto di architettura *user centered* alla scala urbana, edilizia e dell'oggetto per la promozione della salute e del benessere in chiave adattiva, inclusiva e di flessibilità, sono indagati dal 2001, coerentemente, con una consistente attività di sperimentazione progettuale (studi di fattibilità, progetti preliminari, definitivi ed esecutivi) svolta per committenti pubblici e privati, in forma individuale e attraverso la collaborazione con qualificati studi di progettazione in Italia e all'estero, nell'ambito di diversi progetti e concorsi per interventi, anche realizzati, di riqualificazione e nuova edificazione in ambito residenziale, sociale e ambientale, applicando alla piccola scala le strategie della "flessibilità a superficie costante". Tale attività, documentata attraverso pubblicazioni, è contraddistinta anche da premi e riconoscimenti (*in particolare, tra il 2006 ed il 2009: Progetto Pe085 Cubelibre. abitazioni modulari, prefabbricate e adattabili a diversi usi, secondo classificato, Concorso European9; Concorso per un complesso scolastico Liria, Valencia, primo premio*).

È membro (2018) dello Spin off SOLVED Srl dell'Università "G.D'Annunzio" Chieti-Pescara.

È socio della SITdA *Società Italiana di Tecnologia dell'architettura* nell'ambito della quale partecipa ai Cluster "Accessibilità" e "Social Housing".

È Membro del comitato scientifico (dal 2015) della collana "Architettura e Innovazione", serie TeDeSIA-Technological Design for Social and Inclusive Architecture", FrancoAngeli, co-direttore (dal 2017) delle collane editoriali "Quaderni di Architettura tecnica" ed. ETS, Architettura tecnica e "Human Factors & Technological - Design Innovation", Pisa University Press. Dal 2018 è membro dell'Editorial Board della rivista scientifica *Civil Engineering and Architecture, pubblicata da "Horizon Research Publishing Corporation"*.

Cultore della materia per il SSD ICAR 12 (2011-2018), ha svolto con continuità dal 2011 attività didattica e formativa (cfr. lezioni aperte, seminari), come docente a contratto di Corsi di Perfezionamento Post Laurea, docente dei moduli e Insegnamenti (dal 2012 ad oggi) nell'ambito di Corsi del SSD ICAR/12 presso il Corso di Laurea LMCU in Architettura dell'Università "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara e, dal 2016, presso il Corso di Laurea IEA-LM5 Ingegneria Edile-

Architettura, *Department of Energy, Systems, Territory and Construction Engineering* dell'Università di Pisa.

Ha svolto attività di docenza in Italia nell'ambito di Summer School e di docenza a contratto all'estero presso *l'Institut Universitaire de la Côte - IUC Douala* in Camerun, 2019.

Ha tenuto, su invito, numerosi seminari presso Atenei nazionali.

Dal 2016 è correlatore e Tutor di Tesi nell'ambito dei Corsi di Laurea in Architettura (Università "G.D'Annunzio" Chieti-Pescara) e in Architettura e Ingegneria (Università di Pisa).

In ambito didattico, svolge attività di organizzazione e coordinamento scientifico di cicli di seminari, giornate di studio, mostre e convegni.

In ambito extrauniversitario, svolge seminari formativi connessi ai temi di ricerca per corsi di aggiornamento professionale rivolti ad Architetti ed Ingegneri.

Partecipa come Tutor a workshop nazionali ed internazionali, conseguendo anche riconoscimenti.

La produzione scientifica complessiva, svolta dal 2001 a oggi, è caratterizzata da un numero molto consistente e assai diversificato di pubblicazioni, costituito da numerosi saggi, diversi articoli su riviste scientifiche, anche con carattere e diffusione internazionale, diversi paper e quattro monografie sui temi del S.S.D. oggetto del bando.

Valutazione collegiale del profilo curricolare

Il profilo curricolare, che coniuga la dimensione nazionale con quella internazionale, mostra un'ottima interazione tra attività didattica, ricerca e sperimentazione che si sviluppa intorno ai temi della progettazione tecnologica dell'architettura, dell'housing sociale e dell'habitat per l'utenza debole, secondo un approccio sistemico *user centered* alla scala urbana, edilizia e dell'oggetto per la promozione della salute e del benessere, in chiave flessibile, adattiva, inclusiva.

Esso appare pienamente congruente rispetto alle tematiche di pertinenza del SDD ICAR/12 e con riferimento ai "criteri comparativi", agli "ulteriori criteri di valutazione" e alle "attività di ricerca prevista" ai sensi dell'art. 1 e 2 del Bando di concorso.

Per quanto attiene l'attività di ricerca, essa appare di ottimo livello, molto consistente, svolta con notevole intensità e continuità, come membro di unità di ricerca in ambito universitario nazionale ed internazionale, anche con responsabilità scientifica in ricerche conto Terzi. Tale attività si coniuga coerentemente con una qualificata propensione per l'attività sperimentale dai connotati originali ed innovativi.

L'attività didattica si è svolta, con continuità nel SSD ICAR/12 a partire dal 2011, nel ruolo di docente a contratto, cultore della materia, Tutor ed organizzatore di seminari didattici, con particolare riferimento a Corsi e Laboratori del SSD ICAR/12, anche come correlatrice di tesi di laurea di Tecnologia dell'Architettura.

Ha svolto attività di docenza nell'ambito di Summer School nazionali e internazionali, organizzazione e coordinamento scientifico di cicli di seminari, giornate di studio, mostre e convegni sulle tematiche connesse alle ricerche condotte nel SSD ICAR/12, nonché di Tutoraggio nell'ambito di workshop nazionali ed internazionali.

Rilevante l'attività di divulgazione scientifica a scala nazionale ed internazionale, testimoniata attraverso un consistente numero di pubblicazioni.

Valutazione di merito complessiva della produttività scientifica

L'attività scientifica complessiva svolta risulta di ottima qualità, consistente, continua e pienamente congruente rispetto alle tematiche di pertinenza del SDD ICAR/12 e con riferimento ai "criteri di valutazione individuale", e ai "criteri comparativi" di cui all'art.1 del Bando di Concorso, nonché

rispetto all'esperienza scientifica e/o tecnologica richiesta in relazione alla "linea di ricerca su cui il candidato dovrà applicarsi", di cui all'art. 2 lett.d) del Bando di concorso.

Le 12 pubblicazioni scientifiche presentate, così come si evince dall'*Allegato 2*, parte integrante del presente Verbale, risultano tutte valutabili, in quanto congruenti con quanto prescritto ai sensi dell'art. 2 del Bando di concorso relativamente al "numero di pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito", nonché dell'art. 3 dello stesso Bando di concorso.

Esse si caratterizzano complessivamente per:

- un ottimo livello di originalità, innovatività, rigore metodologico;
- una piena congruenza con le specifiche tematiche del SSD ICAR/12;
- una ottima rilevanza scientifica della collocazione editoriale.

Lavori in collaborazione

La produzione scientifica presentata è caratterizzata da alcuni lavori individuali e diversi lavori in collaborazione. In questi l'apporto della candidata risulta spesso chiaramente riconoscibile.

5. Candidata

Santina DI SALVO

Profilo curricolare

Laureata in Architettura (1998) presso la Facoltà di Architettura della Università degli Studi di Palermo.

Laureata in Accademia di Belle Arti, indirizzo "Decorazione" (2004) presso l'Istituto Michelangelo di Agrigento.

Dottore di ricerca Ciclo XXII (2011) in "Recupero e Fruizione dei Contesti Antichi" presso il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Palermo.

È stata Ricercatore a Tempo Determinato Tipologia A (dal 1/10/2015 al 30/09/2018) ICAR/12, e titolare di Assegni di Ricerca (dal 2012 al 2015), cofinanziati dal MIUR, presso il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Palermo.

Ha partecipato, dal 2008 al 2014, come componente in occasione di alcune ricerche di Ateneo, PRIN e nell'ambito di un Programma di Cooperazione internazionale Italia-Tunisia, nonché alla redazione di proposte di convenzioni conto terzi del "Dipartimento di Architettura" dell'Università di Palermo.

Ha svolto (2010; 2012) periodi di ricerca all'estero in Catalogna, presso l'Institut Català de Recerca en Patrimoni Cultural di Girona.

È titolare di alcuni brevetti perlopiù non propriamente connessi al SSD/ICAR/12.

Dal 2009, partecipa, in qualità di relatore a diversi tra Convegni e Seminari (anche in Dottorati di Ricerca) nazionali e internazionali, oltre a svolgere in alcuni casi attività di organizzazione e coordinamento di manifestazioni e iniziative seminariali.

Le attività di ricerca, svolte sui temi della valorizzazione dei beni culturali e del paesaggio, con particolare riferimento a strategie d'intervento per i siti archeologici e l'uso di nuovi materiali, non ritrovano nessi con le attività di sperimentazione applicata, svolta a scala locale, di cui si fa cenno riguardo a collaborazioni e consulenze per la redazione di progetti per committenti privati.

Dal 2017 è membro di SITdA, Società Italiana di Tecnologia dell'architettura (Cluster Progettazione ambientale e NEZB) e di altre Associazioni (ICOMOS, IAAM, DEMETRA).

Ha all'attivo diverse collaborazioni scientifiche continuative come referee e membro di comitati editoriali di riviste nazionali e internazionali del Settore. American Journal of Construction and Building Materials (dal 2018); International Journal of Architecture, Arts and Applications (dal

2018); Agathon International Journal of Architecture, Art and Design (dal 2016); American Journal of Nano Research and Applications (dal 2014); International Journal of Science, Technology and Society (dal 2013); Civil Engineering and Architecture (dal 2013); International Journal of Renewable and Sustainable Energy (dal 2013); Collana Patrimonio Architettonico / Architectural Heritage, edita da ETS Edizioni Pisa (dal 2012).

Dal 1998 al 2015 svolge, in maniera discontinua, attività formative seminariali e di collaborazione e supporto alla didattica presso diversi Corsi e Laboratori non sempre di riferimento del SSD ICAR/12. Più recentemente (a.a. 2015-16; 2016-17; 2018-19) è stata docente di Discipline del settore di riferimento concorsuale presso il Dipartimento di Architettura, Università degli Studi di Palermo.

E' stata cultore della materia nell'ambito delle discipline della Tecnologia dell'Architettura (1998-2000) e dell'Urbanistica (2004-2005).

La produzione scientifica complessiva, svolta dal 1998 a oggi, è caratterizzata da una produzione molto consistente di pubblicazioni, costituita da molti saggi, molti articoli su riviste scientifiche, anche con carattere e diffusione internazionale, alcune curatele e cinque monografie.

Valutazione collegiale del profilo curricolare

Il profilo curricolare, che coniuga la dimensione nazionale con quella internazionale, mostra una parziale interazione tra attività didattica e ricerca, incentrata sui temi della valorizzazione dei beni culturali e del paesaggio con particolare riferimento a strategie d'intervento per i siti archeologici e all'uso di nuovi materiali, che a sua volta non trova riscontro nelle attività di sperimentazione progettuale.

Esso, nel complesso, appare solo parzialmente congruente rispetto alle tematiche di pertinenza del SDD ICAR/12 e con riferimento ai "criteri comparativi", agli "ulteriori criteri di valutazione" e alle "attività di ricerca prevista" ai sensi dell'art. 1 e 2 del Bando di concorso.

Per quanto attiene l'attività di ricerca, non sempre strettamente attinente alle tematiche di riferimento del SSD ICAR/12, appare di discreto livello, svolta tuttavia con discontinuità, in ambito universitario nazionale ed internazionale, come componente di gruppi. Di tale attività non si riscontrano, nessi con l'attività di sperimentazione applicata.

L'attività didattica si è svolta, con discontinuità nel SSD ICAR/12 e nel ruolo di docente se non a partire dal 2015, dopo aver svolto molte attività seminariali e a supporto della didattica presso Corsi di Laurea e DDR, come cultore della materia di insegnamenti anche non di riferimento al Settore oggetto del concorso.

Abbastanza consistente l'attività di divulgazione scientifica a scala nazionale ed internazionale.

Valutazione di merito complessiva della produttività scientifica

L'attività scientifica complessiva svolta risulta di qualità, consistente, ma discontinua e solo parzialmente congruente rispetto alle tematiche di pertinenza del SDD ICAR/12 e con riferimento ai "criteri di valutazione individuale", e ai "criteri comparativi" di cui all'art.1 del Bando di Concorso, nonché rispetto all'esperienza scientifica e/o tecnologica richiesta in relazione alla "*linea di ricerca su cui il candidato dovrà applicarsi*", di cui all'art. 2 lett.d) del Bando di concorso.

Le 12 pubblicazioni scientifiche presentate, così come si evince dall'*Allegato 2*, parte integrante del presente Verbale, risultano tutte valutabili, in quanto congruenti con quanto prescritto ai sensi dell'art. 2 del Bando di concorso relativamente al "*numero di pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito*", nonché dell'art. 3 dello stesso Bando di concorso.

Esse si caratterizzano complessivamente per:

- un soddisfacente livello di originalità, innovatività, rigore metodologico;

- una parziale congruenza con le specifiche tematiche del SSD ICAR/12;
- una discreta rilevanza scientifica della collocazione editoriale.

Lavori in collaborazione

La produzione scientifica presentata è tutta a carattere individuale e l'apporto della candidata risulta chiaramente riconoscibile.

ALLEGATO 2b - Verbale n. 2b

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM, DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA E DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

Tabella per la valutazione di merito delle pubblicazioni selezionate dai Candidati ai fini della procedura concorsuale

LEGENDA

(*) Tipologia

LI: Libro a diffusione internazionale, di cui il/la candidato/a sia autore/autrice o coautore/coautrice.

LN: Libro a diffusione nazionale di cui il/la candidato/a sia autore/autrice o coautore/coautrice.

ACA: Articolo su rivista in classe "A" (cfr. elenco ANVUR).

ASNI: Articolo su rivista in classe "scientifica" (cfr. elenco ANVUR) a diffusione nazionale o internazionale.

ANSNI: Articolo su rivista non appartenente alla classe "scientifica" (non contenuta nell'elenco ANVUR).

CVI: Contributo di cui il/la candidato/a sia autore/autrice o coautore/coautrice in volume a diffusione internazionale.

CVN: Contributo di cui il/la candidato/a sia autore/autrice o coautore/coautrice in volume a diffusione nazionale.

CLI: Curatela di libro a diffusione internazionale, di cui il/la candidato/a sia autore/autrice o coautore/coautrice.

CLN: Curatela di libro a diffusione nazionale di cui il/la candidato/a sia autore/autrice o coautore/coautrice.

Nota:

- Per libro, come da DM 8 agosto 2018 n.589, si intende: "monografia o trattato scientifico, concordanza, edizione critica di testi/di scavo, pubblicazione di fonti inedite, commento scientifico, traduzione di libro. Sono escluse le curatele".
- Per contributo in volume, come da DM 8 agosto 2018 n.589, si intende: "capitolo o saggio in libro, prefazione, postfazione, voce in dizionario o enciclopedia, contributo in atto di convegno".

(**) Criteri di giudizio

I) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica

Giudizi: A) Eccellente; B) Ottima; C) Buona; D) Discreta; E) Soddisfacente; F) Insoddisfacente

II) Congruenza di ciascuna pubblicazione con il Settore scientifico-disciplinare ICAR/12, per il quale è bandita la procedura

Giudizi: A) Piena; B) Parziale; C) Assente

III) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica

Giudizi: A) Eccellente; B) Ottima; C) Buona; D) Discreta; E) Soddisfacente; F) Insoddisfacente

IV) Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione

Giudizi: A) Lavoro a nome singolo; B) Riconoscibile; C) Non riconoscibile

1) Candidata: Paola ALTAMURA

n. Pubblicazione (come riportato dalla candidata)	Tipologia (*)	Criteri di giudizio (**)			
		I)	II)	III)	IV)
1. Altamura P. (2015), <i>Costruire a zero rifiuti. Strategie e strumenti per la prevenzione e l'upcycling dei materiali di scarto in edilizia</i> , FrancoAngeli, Milano, Collana "Ricerche di tecnologia dell'architettura", ISBN 978-88-917-2567-7.	LN	B	A	B	A
2. Baiani S., Altamura P. (2019), "Il processo del progetto per la resource productivity: un caso studio", in Aghatòn, vol. 5/2019, Palermo University Press, Palermo, pp. 83-92, ISSN 2464-9309.	ASNI	B	A	B	C
3. Baiani S., Altamura P. (2018), "Superuse e upcycling dei materiali di scarto in architettura: progetto e sperimentazione", in <i>TECHNE</i> , vol. 16, FUP (Firenze University Press), Firenze, pp. 142-151, ISSN 2239-0243.	ACA	B	A	A	C
4. Baiani S., Altamura P. (2018), "Resource Matter Material. Reuse as a technical option for sustainable design", in <i>SMC Magazine (Sustainable Mediterranean Construction. Land culture, research and technology)</i> , n. 8/2018, Luciano Editore, Napoli, pp. 64-70, ISSN 2385-1546.	ASNI	C	A	C	C
5. Altamura P. (2018), "Criteri Ambientali Minimi per l'Edilizia. Applicazione ad un edificio scolastico, dalla gara, al progetto, alla costruzione", in <i>Recycling</i> , n. 4/2018, Edizioni PEI, Parma, pp. 13-17, ISSN 1593-2419.	ANSNI	E	A	E	A
6. Clemente C., Altamura P., Cellurale M. (2019), "Green Public Procurement. Innovation of the built environment production process", in <i>PROJECT Essays and Researches "Pro-Innovation Process Production Product"</i> , vol. 02/2019, New Digital Frontiers S.r.l. Palermo University Press, Palermo, testo accettato per la pubblicazione in pre-print.	CVI	C	A	C	C
7. ¹ Altamura P. (2018), "CAM Edilizia, un potenziale volano per la filiera del recupero dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione", in Ficco P. (a cura di), <i>Manuale operativo per gli Appalti Verdi – GPP nell'Edilizia</i> , Quaderni GPP della Rivista Rifiuti, Edizioni Ambiente, Milano, pp. 10-12, ISBN 978-88-6627-249-6.	CVN	F	A	E	C
8. Altamura P. (2013), "Strumenti per la gestione eco-efficace di materiali edili e rifiuti da costruzione e demolizione", in Ottone F., Rossi M. (a cura di), <i>Teorie e sperimentalismo progettuale per la ricerca in Tecnologia dell'Architettura</i> , FUP (Firenze University Press), Firenze, pp. 321-334, ISBN 978-88-6655-405-9.	CVI	D	A	C	A
9. Altamura P. (2012), "Il ciclo vita dei materiali 'dalla culla alla culla': creatività ed innovazione nella gestione sostenibile delle risorse naturali attraverso le strategie del riciclo", in Bolici R., Gambaro R., Tartaglia A. (a cura di), <i>La ricerca tra innovazione, creatività e progetto</i> , FUP (Firenze University Press), Firenze, pp. 137-149, ISBN 978-88-6655-154-6.	CVI	D	A	C	A
10. Altamura P., Baiani S. (2019), "Superuse and upcycling through design: approaches and tools", in <i>SBE19 Brussels BAMB-CIRCPATH</i> , IOP Conference Series: Earth and Environmental Science, Vol. 225 012014/2019.	CVI	C	A	C	C

¹ La Commissione rileva dai titoli presentati che la pubblicazione n.7 è scritta con altro autore

11. Baiani S., Altamura P. (2019), "La mappatura delle fonti di materiali secondari per le costruzioni: prime esperienze a Roma", in Baratta, A. (a cura di), Atti del III Convegno Internazionale "Il riciclaggio di scarti e rifiuti in edilizia: dal downcycling all'upcycling verso gli obiettivi di economia circolare", Dario Flaccovio Editore, Palermo, pp. 120-131, ISBN 978-88-99855-30-7.	CVI	C	A	E	C
12. Altamura P. (2012), "Cradle to Cradle strategies for the management of waste in the building sector: strengths and weaknesses of the Italian reality", in Durmisevic E., Pasic A. (a cura di), CIB Publication n. 366, Conference Proceedings of CIB W115 Green Design Conference Sarajevo, 27-30 September 2012, International Council for Research and Innovation in Building and Construction (CIB) Working Commission W115, University of Twente (NL), Sarajevo Green Design Foundation Bosnia and Herzegovina, ISBN 978-90-365-3451-2.	CVI	C	A	A	A

2) Candidato: Roberto BIANCHI

n. Pubblicazione (come riportato dal candidato)	Tipologia (*)	Criteri di giudizio (**)			
		I)	II)	III)	IV)
1. BIANCHI R., PARIS S., <i>Ri-abitare il moderno. Il progetto per il rinnovo dell'housing</i> , Quodlibet Studio. Città e paesaggio. Saggi. Collana diretta da Manuel Orazi, Quodlibet, Macerata (MC), novembre, 2018, pp.1-248, ISBN 978-88-229-0192-7	LN	C	A	C	B
2. BIANCHI R., <i>Costruire a basso costo. Strategie progettuali e soluzioni tecnologiche per l'architettura / Low cost building. Design strategies and technological solutions for the architecture</i> , collana Architecture, Design, Technologies Aracne Editrice, Roma, 2017, pp. 1-135, ISBN 978-88-255-0751-5.	LN	D	A	C	A
3. BIANCHI R., GARLASCHELLI E., <i>Abitare il costruito. Riflessioni di architettura e filosofia sul tempo presente</i> , Rubbettino editore, Soveria Mannelli (CZ), aprile, 2015, pp. 1-220, ISBN 978-88-498-4486-3. (prefazione di Pierluigi Nicolini; postfazione di Gianni Vattimo).	LN	C	B	E	C
4. MORABITO G., BIANCHI R., <i>La decrescita prosperosa dell'edificio. Architecture from high tech to low cost</i> , collana Studi & Ricerche, Gangemi Editore, Roma, luglio, 2010, pp. 1-240, ISBN 978-88-492-1942-5.	LN	B	A	C	B
5. BIANCHI R., <i>Sensibili mutazioni costruttive. Riflessioni sulla nuova materialità del progetto, delle tecniche e dei materiali dell'architettura contemporanea</i> , Laruffa editore, Reggio Calabria, marzo, 2009, pp. 1-136, ISBN 978-88-7221-294-3.	LN	C	A	F	A
6. BIANCHI R., PARIS S., <i>L'edificio residenziale alto nello sviluppo della città cinese. Un'esperienza di ricerca</i> , in <i>TECHNE Journal of Technology for Architecture and Environment</i> , n.17, Orizzontalità Verticalità in architettura, Firenze University Press, Firenze, 2019, pp.222-231, ISSN: 2239-0243, doi:10.13128/Techne-23980.	ACA	C	A	A	C
7. BIANCHI R., PARIS S., <i>La riqualificazione architettonica e ambientale dei quartieri moderni di edilizia residenziale pubblica: una opportunità per la città contemporanea. Un caso studio a Roma</i> , in <i>TECHNE Journal of Technology for Architecture and Environment</i> , n.10, Rigenerazione urbana/Urban regeneration, Firenze University Press, Firenze, 2015, pp.204-213, ISSN: 2239-0243, doi: 10.13128/Techne-17510.	ACA	C	A	A	B
8. BIANCHI R., <i>Gli argomenti emergenti nell'ambito delle Tecnologie della costruzione dell'architettura</i> , in SONSINI A. (a cura di), <i>Interazione e mobilità per la ricerca. Materiali del II Seminario OSDOTTA</i> . Pescara, 14-16, settembre 2007, DOTTA, n.2, Firenze University Press, Firenze, ottobre, 2007, pp. 109-118, ISBN 978-88-8453-628-0.	CVN	E	A	D	A

9. BIANCHI R., PARIS S., <i>Nuove 'immeuble villas' in edifici alti per le comunità urbane in Cina / New green high-rise villas for urban communities in China</i> , in ROOMSROME (a cura di Giancotti A., Gifré F., Ribichini L.), Sapienza Università di Roma / Orienta Edizioni, Roma, 2018, pp.44-55, ISBN 978-88-96467-35-0. ROOMSROME. 16. Venezia Biennale Architettura 2018. Biennale Session, 01 I STANZA I ROOM # LO SPAZIO DOMESTICO I THE DOMESTIC SPACE, Speciale Progetto per Università e Istituti di formazione e ricerca, Venezia, Arsenale, Sale d'Armi, 27/10/2018.	CVN	C	A	E	C
10. BIANCHI R., LUCIBELLO S., <i>New interdisciplinary perspectives of research on the role of design with new materials: 'open' spaces-methodologies-design process</i> , in VALUŠYTĖ R., BIAMONTI A., CAUTELA C. (a cura di), 4D Designing Development Developing Design, Conference Proceedings, Kaunas, 2017, pp. 235-247, ISBN 978-609-02-1376-6 (online) ISBN 978-609-02-1376-6 (USB).	CVI	E	A	D	C
11. BIANCHI R., <i>Tiny architectures. Light constructive strategies for dwelling nomad</i> , in GALANTE P. (a cura di), CAUMME III/PAUMME I. International symposium. Migration and the built environment in the Mediterranean the middle est, Naples, 24-25th november 2016, ERMES. Servizi Editoriali Integrati Srl, Ariccia, 2016, pp. 173-178, ISBN 978-886-975-154-7.	CVI	D	A	E	A
12. BIANCHI R., PARIS S., <i>The architectural and Environmental retrofitting of public social as housing a resource for contemporary cities. The redesign of building envelopes, Rehabilitation</i> , in AA.VV., (a cura di), 41st IAHS World Congress on Housing Sustainability and Innovation for the Future, vol.1, September 13-16th 2016, Albufeira, Algarve, Portugal, 2016, pp. 8-17, ISBN: 978-989-98949-4-5.	CVI	D	A	D	C

3) Candidata: Valeria CECAFOSSO

n. Pubblicazione (come riportato dalla candidata)	Tipologia (*)	Criteri di giudizio (**)			
		I)	II)	III)	IV)
1. Cecafofso, V. (2017), <i>La fluidodinamica in architettura</i> , Altralinea Edizioni, Collana Progettazione Tecnologica Ambientale, Firenze. ISBN 978-88-94869-248	LN	C	A	C	A
2. Cecafofso, V. (2018), <i>Aspetti tecnologici ambientali e costruzione dello spazio pubblico. Futuro delle città, ICT e augmented reality Environmental technological aspects and public space. future of cities, ICT and Augmented reality</i> , Urbanistica Dossier Online, n°015, INU Edizioni pp. 180-184 ISSN 11288019.	ASNI	E	B	D	A
3. Tucci, F.; Parasacchi, A., D'Olimpio, D., Cecafofso, V. (2018), <i>La forma di una nuova consapevolezza</i> , ACER 6/2018, pp.82-85. ISSN 18284434.	ASNI	D	A	E	C
4. Cecafofso, V. (2017), <i>recensione di Architettura, città e territorio verso la Green Economy a cura di Antonini E., Tucci F.</i> , Edizioni Ambiente, Milano, Eco Web Town 16- Vol. II/2017, pp.117-120 (http://www.ecowebtown.it/n_16/) ISSN: 2039-2656.	ASNI	E	A	B	A
5. Tucci, F., Cecafofso, V. (2016), <i>Fluidodinamica in architettura</i> , Modulo, n°400, Aprile-Maggio 2016, pp.22-25. ISSN 03901025.	ASNI	C	A	C	C
6. Cecafofso, V. (2016), <i>The role of the fluid dynamics for green buildings performance</i> , Sustainable Mediterranean Construction Magazin, Luciano Editore Three/2016, pp.66. ISSN: 2385-1546.	ASNI	C	A	C	A

7. Cecafofso, V., Bellintani, S. (2019), "Data, information, Knowledge for the design", in Lucarelli, M.T. Mussinelli, E. Daglio, L. Leone, M.F. (Ed), Designing Resilience, Maggioli Editore, Milano, pp. 225 ISBN 9788891635983 ² .	CVI	F	A	B	C
8. Cecafofso V., Bellintani S. (2018), "Dati, informazioni, conoscenza per il progetto della resilienza", in Lucarelli M.T., Mussinelli E., Trombetta C. (a cura di), Progettare resiliente, Maggioli Editore, Milano, pp. 235-247 ISBN 9788891628534	CVN	D	A	B	C
9. Cecafofso, V. Romano, R. (2016), "Progettazione bioclimatica e sistemi tecnologici passivi I Bioclimatic design and passive systems", in Lucarelli, M.T. Mussinelli, E. Trombetta, C. (a cura di), Cluster in progress. La tecnologia dell'Architettura in rete per l'innovazione The Architectural technology network for innovation, Maggioli Editore, Collana Studi e Progetti, Milano, pp. 86-90. ISBN 9788891612496.	CVI	E	A	B	C
10. Cecafofso, V. (2016), "Approccio bioclimatico", in Perriccioli, M. (a cura di), Re-cycling social housing, Clean Edizioni, Napoli ISBN 9788884975317.	CVN	D	A	D	A
11. Dierna, S., Tucci, F., Cipriani, F., Cimillo, M., Cecafofso, V., Morleo, R.M. (2013), "An Environmentally Conformed Settlement in Salve (Lecce, Italy) a Model of Bioclimatic Approach, Energy Efficiency and Environmental Sustainability in the Mediterranean Sea". In: Athens: ATINER'S Conference Paper Series, n. ARC2013-0568; pp. 1-14. Athens Institute for Education and Research Editor. ISBN: ISSN22412891. [Contributo selezionato con double-blind peer review].	CVI	C	A	C	C
12. Pubblicazione del concorso sulla Riqualificazione di Corviale (esito: Menzione Speciale), dove V. Cecafofso ha svolto il ruolo di Coordinamento operativo per le simulazioni bioclimatiche: Lambertucci, F., Lanini, L., Posocco, P., Raitano, M., Battisti, A., Tucci F. (2017), "Regeneration of Corviale: Competition Project, Rome", in: Boschi, A., Lanini, L. (eds), SH. New Perspectives in Social Housing, Pisa University Press, Pisa, pp. 129-136, ISBN 978-88-6741-806-0 ³ .	NV	NV	NV	NV	NV

4) Candidata: Cristiana CELLUCCI

n. Pubblicazione (come riportato dal candidato)	Tipologia (*)	Criteri di giudizio (**)			
		I)	II)	III)	IV)
1. Cellucci C., Di Sivo M. (2019), "Active City for Healthy Ageing and Anti-obesity" in Proceedings of the AHFE 2019 International Conference on Human Factors in Advances in Intelligent Systems and Computing, Architecture, Sustainable Urban Planning and Infrastructure, July 24-28, 2019. Volume 966, p. 286-294 Springer, 2019 Switzerland.	CVI	B	A	A	C
2. Cristiana Cellucci (2018), "Open Space Design for Healthy Ageing" in Adolfo F. L. Baratta, Milena Farina, Fabrizio Finucci, Giovanni Formica, Alfonso Giancob, Luca Montuori, Valerio Palmieri (a Cura di), Safe and Inclusive Housing for an Ageing Society, p. 219-226. Antefarma Edizioni, 2108 Treviso.	CVN	C	A	C	A
3. Cristiana Cellucci, Michele Di Sivo, (2018). F.A.AD. City. Città Friendly, Active, Adaptive. Vol. I, Pisa University Press, 2018 Pisa.	LN	B	A	C	B

² La Commissione rileva che la pubblicazione n. 7 è la traduzione della pubblicazione n. 8

³ La Commissione rileva che la pubblicazione n. 12 non ha tra gli autori la candidata.

4.	Cristiana Cellucci (2018). "Inclusiva, attiva e adattiva: la progettazione della città centrata sull'utenza" in: F. Angelucci. Smartness e Healthiness per la transizione verso la resilienza. Orizzonti di ricerca interdisciplinare sulla città e il territorio. Collana editoriale: ARCHITETTURA E INNOVAZIONE, p. 89-105, Franco Angeli, 2018 Milano.	CVN	C	A	B	A
5.	Cristiana Cellucci, Michele Di Sivo (2017). Connecting Cultures, strategie per il miglior uso della diversità. In: TECHNE, Vol. XIV, p. 105-115. FUP (Firenze University Press), 2017 Firenze.	ACA	B	A	A	C
6.	Cristiana Cellucci, Michele Di Sivo (2017). Shareable city, regenerated by making. In INTERNATIONAL JOURNAL OF SUSTAINABLE DEVELOPMENT AND PLANNING, vol. XII - numero III, p.388-394. WIT Press, 2017 Boston.	ASNI	B	A	C	C
7.	Cristiana Cellucci, Michele Di Sivo (2016). Habitat contemporaneo. Flessibilità spaziale e tecnologica. Vol. I, Franco Angeli, 2016 Milano.	LN	B	A	B	B
8.	Cristiana Cellucci (2016). Accessibilità dell'ambiente domestico. In: Maria Teresa Lucarelli Elena Mussinelli Corrado Trombetta. Cluster in progress. La Tecnologia dell'architettura in rete per l'innovazione. p. 53-62, Maggioli SpA, 2016 Santarcangelo di Romagna (RN).	CVI	C	A	B	A
9.	Filippo Angelucci, Cristiana Cellucci (2016). Il paradigma della healthy city tra permanenze e innovazioni nelle piccole città. Prospettive tecnologiche per il sistema degli spazi urbani aperti/The paradigm of the Healthy City between permanence and innovations in small cities. Technological perspectives for the system of open urban spaces. In: TECHNE, vol. 12, p. 129-136. FUP (Firenze University Press), 2016 Firenze.	ACA	B	A	A	B
10.	Filippo Angelucci, Cristiana Cellucci, Michele Di Sivo, Daniela Ladiana (2015). Autonomy, Independence, Inclusion. In: TECHNE, vol. 9, p. 85-95. FUP (Firenze University Press), 2015 Firenze.	ACA	B	A	A	B
11.	Cristiana Cellucci, Michele Di Sivo (2015). The Flexible Housing: Criteria and Strategies for Implementation of the Flexibility In: JOURNAL OF CIVIL ENGINEERING AND ARCHITECTURE, vol. 9, p. 845-852. David Publishing Company, 2015 Libertyville Usa.	ASNI	C	A	B	C
12.	Cristiana Cellucci, Michele Di Sivo (2014). Strategie per la flessibilità spaziale e tecnologica. In TECHNE, vol. 8 2014, pp. 271-277. FUP (Firenze University Press), 2014 Firenze.	ACA	B	A	A	B

5) Candidata: Santina DI SALVO

n. Pubblicazione (come riportato dal candidato)	Tipologia (*)	Criteri di giudizio (**)			
		I)	II)	III)	IV)
1. Di Salvo Santina (2018), Advances in Research for Biomimetic Materials, in Adaptive Materials Research for Architecture, Volume 1149 special issue of "Advanced Materials Research", Trans Tech Publications, ISSN print 1022-6680, ISSN cd 1022-6680, ISSN web 1662-8985, pp 28-40.	ACA	D	A	A	A
2. Di Salvo Santina (2018), Kinetic Solutions for Responsive and Communicative Building Skin, in Adaptive Materials Research for Architecture, Volume 1149 special issue of "Advanced Materials Research", Trans Tech Publications, ISSN print 1022-6680, ISSN cd 1022-6680, ISSN web 1662-8985, pp. 86-97.	ACA	D	A	A	A
3. Di Salvo Santina (2017). Glass Surfaces for Benefits of Daylight in Social Housing. International Journal of Engineering Research in Africa, vol. 29, ISSN: 1663-4144, p. 104-117.	ANSNI	E	A	D	A
4. Di Salvo Santina (2017). Tecnologia e misure verdi verso un'architettura resiliente / Technology and green measures to a resilient architecture. "AGATHON", vol. 1, p. 89-94, ISSN: 2464-9309.	ASNI	D	A	B	A
5. Di Salvo Santina (2016), Smart Materials in Architecture, in "International Journal of Engineering Research in Africa", Vol. 23, Issue Aprile 2016, pp. 72-79, Trans Tech Publications, web 1663-4144 (Indexed Scopus Elsevier).	ANSNI	E	A	D	A
6. Di Salvo Santina (2017). Nanotechnology for Photovoltaic Cells and Energy Efficiency, in International Journal of Engineering Research in Africa, vol. no. 15 Issue Aprile 2015, pp. 11-17, Trans Tech Publications. ISSN print 1663-3571 ISSN cd 1663-4152 ISSN web 1663-4144 (Indexed Scopus Elsevier).	ANSNI	E	A	D	A
7. Di Salvo Santina (2014). Innovation in lighting for enhancing the appreciation and preservation of archaeological heritage. Journal of Cultural Heritage, vol. Journal of Cultural Heritage, p. 209-212, ISSN: 1296-2074.	ASNI	E	B	B	A
8. Di Salvo Santina (2013). New patent on nanomaterials for preserving stone and wood structures. In: Green Design, Materials and Manufacturing Processes. p. 553-557, London: Taylor and Francis Group, ISBN: 978-1-138-00046-9, Lisbona, 26 -29 giugno 2013, doi: 10.1201/b15002-107.	CVI	C	A	C	A
9. Di Salvo Santina (2013). Luce per rivivere... Alla scoperta di Baetulo, Catalogna /Light to relive...Discovering Baetulo. vol. LUCE 303/3, p. 32-39, ISSN: 1828-0560.	ANSNI	E	C	F	A
10. Di Salvo Santina (2013). A.P.E.R.: Un progetto di ricerca per l'area mediterranea, in Monografie di AGATHÓN, "Atti dell'International Symposium East-West Artistic and Technological Contaminations/Oriente-Occidente. Contaminazioni Artistiche e Tecnologiche", Palermo: Offset, pp. 45-50. ISBN: 978-88-89683-46-0.	CVN	D	C	D	A
11. Di Salvo Santina (2012). Simbiosi fra passato e contemporaneità nel Recupero delle Architetture. Roma: Aracne. ISBN: 978-88-548-5543-4.	LN	F	C	C	A
12. Di Salvo Santina (2012), Luce e colori sulle rovine: strategie museografiche per la comunicazione dell'archeologia, Collana Esempi di Architettura - Spazi di Riflessione, Roma: Aracne. ISBN: 978-8854849952.	LN	E	C	C	A

